

Alla FTL di Lugano un percorso online in scienza, filosofia e teologia delle religioni

# Quando il Master passa in ReTe

Un successo la formula a distanza attivata da qualche anno dall'Istituto Religioni e Teologia

PAGINA A CURA DI

Silvia Guggiari

Si sta ormai concludendo il secondo ciclo del Master online in scienza, filosofia e teologia delle religioni, pensato e proposto dall'Istituto ReTe della Facoltà di Teologia per tutti gli studenti e gli interessati alle materie che per qualsiasi motivo non hanno la possibilità di frequentare le lezioni frontali.

Si tratta - ci racconta il professor **Adriano Fabris**, direttore dell'Istituto ReTe - della «proseguenza di un master in presenza attivo alla Facoltà di Teologia di Lugano da circa 10 anni, che ha formato molti studenti alla conoscenza delle religioni e al dialogo interreligioso. La formula online, che segue un percorso diverso da quello in presenza, consente di iscriversi al Master anche a persone che non possono venire a Lugano o che, ad esempio per motivi di lavoro, non possono frequentare l'università».

Un percorso di studi, quello proposto dall'Istituto ReTe, che si sviluppa nel corso di due anni e che si articola in diciotto moduli online suddivisi in quattro semestri, e in due settimane di presenza alla Facoltà di Teologia di Lugano, una per ogni anno accademico. I moduli prevedono la visione di un video per corso (in cui i professori sintetizzano le lezioni tenute in Facoltà), la lettura di materiale di studio presente sulla piattaforma online, la lettura di testi indicati in biblio-

grafia, il superamento di un test di autovalutazione. Gli insegnamenti sono tenuti da docenti qualificati, provenienti dalla Svizzera e da altri Paesi europei.

«Nel primo anno - continua il prof. Fabris - il Master fornisce una conoscenza approfondita delle principali religioni mondiali e dei modi in cui le varie scienze religiose, la filosofia e la teologia hanno affrontato la pluralità religiosa». Al termine del primo anno è obbligatoria la redazione di una tesina su un argomento da concordare. Poi, nel secondo anno, il Master «offre una serie di approfondimenti relativi agli ambiti religiosi nel mondo contemporaneo (ad esempio: religioni e violenza; economia e religioni, ecc.), nonché gli strumenti per giustificare e favorire il dialogo fra le culture». Al termine, è obbligatoria la stesura della tesi di Master.

Insomma, una bella occasione per studiare e approfondire aspetti della storia e dell'attualità legati alle culture e alle religioni del mondo. La necessità del dialogo interreligioso è diventata, nella realtà contemporanea, «un'urgenza, oggi più che mai, per la società e il mondo in cui viviamo, ma anche per la vita stessa della Chiesa e dei credenti. In questa situazione è necessario anzitutto conoscere le diverse religioni e favorire una corretta in-

dagine scientifica sulle differenti modalità in cui si esprime l'uomo religioso. È necessario inoltre mettere in relazione queste conoscenze con le ricerche elaborate dalla filosofia, nel corso della sua storia, e con il patrimonio che contraddistingue la dottrina cristiana».

Il percorso, spiega il prof. Fabris, «si rivolge dunque a tutti coloro che hanno bisogno di approfondire le loro conoscenze religiose per interesse o per scopi professionali: insegnanti, mediatori culturali, persone che hanno un impiego pubblico in una società che sta diventando sempre più multiculturale». Requisiti richiesti sono il possesso di un Bachelor e una vera motivazione a questo tipo di studio.

«A settembre concluderemo il secondo ciclo, quindi il quarto anno. Siamo molto soddisfatti perché abbiamo visto che la formula online funziona e permette un serio svolgimento dei programmi dei corsi. Non c'è infatti da studiare solo il materiale video, le slides e la bibliografia fornita, ma c'è la possibilità di svolgere una serie di approfondimenti individualizzati sotto la guida dei nostri tutor. Ecco perché il successo del Master ha consentito di aumentare le borse di studio per la frequenza, che quest'anno sono otto». «Ogni anno, poi, ci vediamo a Lugano per la settimana in presenza e approfondiamo il nostro lavoro



I quattro diplomati all'ultima sessione del Master online, insieme al prof. Alberto Palese (secondo da sinistra) e al rettore della FTL René Roux (terzo da sinistra).

con una serie di seminari: l'anno scorso si è svolto nell'ambito della settimana in presenza del Master il primo confronto pubblico fra le diverse comunità islamiche presenti in Ticino. I risultati di questo incontro, molto interessanti per favorire un serio dialogo interreligioso, sono stati pubblicati sulla rivista

«Cenobio» e saranno presentati alla Facoltà di Teologia il 6 giugno. Quest'anno, il 28 agosto, faremo un convegno internazionale su «Possibilità e limiti del dialogo interreligioso», con la partecipazione di Danielle Cohen Levinas, nuora del grande filosofo francese e curatrice delle sue opere complete».

Le parole di Samuela Baratella, studentessa al termine del primo anno

## Mente aperta a nuove culture

La mediazione interculturale e il dialogo interreligioso sono passioni che ora Samuela può approfondire e concretizzare. «È un master studiato con grande cura e serietà», ci confida.



Nonostante sia solo a metà del suo percorso di studi, Samuela Baratella appare molto entusiasta della scelta fatta. Lei, diplomata nel Bachelor nel 2010, ragazza dai mille interessi, insegnante con la passione dei viaggi e delle culture, ha sempre avuto il desiderio di approfondire la materia e in particolare gli studi riguardanti la mediazione culturale. I troppi impegni e la lontananza le impedivano però di realizzare questo desiderio. È stato dunque il prof. Fabris a proporle il master online che Samuela ha intrapreso senza alcuna esitazione. «Non avendo la possibilità di frequentare, ma avendo la

capacità di autogestirmi, riesco a seguire i corsi che mi mandano, arricchiti dalla bibliografia, in modo da riuscire a seguire meglio rispetto alle lezioni frontali - ci confida Samuela -. Ho frequentato il Bachelor alla FTL in filosofia, avrei voluto fare il Master, solo che lavorando e viaggiando molto non potevo. Così, quando il prof. Fabris mi ha informato di questo Master ho accolto subito la proposta».

«È una passione, quella delle materie qui affrontate, che poi posso sfruttare anche nel mio lavoro di insegnante e nei frequenti viaggi che faccio. Il Master online è in continuità con il Bachelor che ho frequentato: mi interessano molto i corsi sulla intermediazione culturale, sul dialogo interculturale e interreligioso, sulla capacità di intermediazione.

Trovo questo percorso di studi

molto importante, sia per uno sbocco professionale, sia per chiunque abbia il desiderio di lasciare la Svizzera per conoscere altre culture, ma anche per poter comprendere la nuova realtà che si sta prospettando da noi con i flussi migratori. Abbiamo il compito di facilitare l'integrazione delle persone, ma anche dei minori che si ritrovano in un mondo a loro sconosciuto. È dunque un percorso di studi molto utile, se integrato a livello educativo, anche per la nostra cultura e mentalità che troppo spesso si rivela essere chiusa all'altro e piena di preconcetti. L'approfondimento che a me interessa, sia dal punto di vista professionale sia in quello personale, è quello riguardante l'interculturalità».

Ma in cosa consiste concretamente il Master? È Samuela a spiegarci, ancora una volta con parole piene

di entusiasmo, la cura e la serietà con le quali è stata studiata la modalità online: «Le lezioni vengono "consegnate" sotto forma di video della durata di dieci minuti l'una. In questi brevi contributi multimediali (cinque o sei per ogni corso) viene offerta un'ottima sintesi dell'argomento in maniera molto chiara e comprensibile. Vi è poi la possibilità di approfondire ulteriormente attraverso il materiale didattico. Inoltre, per qualunque domanda o dubbio non manca il supporto del corpo docenti, anche se il Master è studiato talmente bene che ogni studente è in grado di proseguire da solo nel suo percorso», per poi presentarsi alla sessione di esame in sede.

All'interno del biennio vi è poi l'obbligo di frequentare due settimane intensive: «All'inizio dell'anno ho partecipato alla settimana



sull'islam, che ho trovato davvero interessante».

«Sono molto contenta - conclude Samuela - sia del supporto didattico, sia del supporto professionale che non manca mai».

Lo stabile della Facoltà di Teologia di Lugano, sede dell'Istituto ReTe.

La testimonianza di Deodato Salafia, dopo la conclusione del percorso di studi

## Quelle domande tra scienza e fede

Nessun fine professionale, ma il solo interesse ad approfondire certe tematiche. Vi è questo dietro alla scelta di uno dei primi diplomati al Master, che ora ce ne parla con toni entusiasti.



Una laurea in informatica, un Bachelor in teologia all'Università valdese di Roma, Dedoato Salafia decide, ormai in età adulta, di continuare la sua formazione teologica con il Master online dell'Istituto ReTe. Una scelta dettata unicamente per soddisfare i propri interessi: infatti, «essendo impiegato in una società informatica e titolare di una galleria d'arte, non erano studi che potevano essere sfruttati nel mio ambito professionale, ma che avevano il solo obiettivo di approfondire alcune tematiche su cui da sempre mi interrogavo», ci racconta. L'approfondimento in cam-

po teologico è stato dunque unicamente «una scelta personale, anche se il fatto di aver compiuto degli studi umanistici sta dando i suoi frutti anche sul lavoro».

Deodato è uno dei primi diplomati al Master online e sembra essere davvero soddisfatto della scelta compiuta e portata a termine.

**Ma perché proprio il Master proposto dall'istituto ReTe?**

Ho scelto questo Master innanzitutto per i contenuti: tra questi vi era un ottimo approfondimento sulle relazioni tra le religioni monoteiste e il campo scientifico, tematica che mi ha sempre interrogato e affascinato. Non dovendo studiare per qualche sbocco professionale particolare, ho proprio deciso di intraprendere questo percorso che dava spazio a scienza e religione.

**Le sue aspettative sul Master sono state confermate?**

Sono state confermate e addirittura piacevolmente superate: avevo delle buone aspettative, ma in realtà i contenuti che mi sono stati erogati nei due anni di corsi sono stati superiori, in termini di scelta di argomenti, per il modo con cui sono stati affrontati e per come sono stati approfonditi. Il professor Fabris, insieme a tutto il corpo docenti, è stato molto presente. Le lezioni a distanza non hanno minimamente pesato sulla qualità didattica degli approfondimenti.

**Quindi i video e tutto il materiale didattico si sono mostrati all'altezza del percorso?**

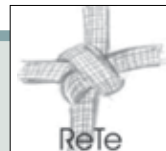
I video, se devo essere sincero, possono essere migliorati. Ma io ho seguito il primo anno di questa of-

ferta e il materiale didattico non era ancora stato studiato alla perfezione. Materiale a parte, quello che conta in un corso universitario è la linea da seguire, la bibliografia proposta, gli esami da sostenere. Quello che mi ha colpito molto è il piano di studi.

**Come ha trovato le settimane intensive in sede a Lugano?**

Ho frequentato, ovviamente, due settimane di studi e le ho trovate entrambe molto interessanti. La seconda, in particolare, era sul tema dei «Monoteismi e violenza»: nelle varie conferenze si è cercato di capire se i monoteismi (cristianesimo, islamismo e ebraismo) favoriscano o meno la violenza rispetto alle altre religioni. Nel corso delle diverse conferenze ho ricevuto molti stimoli e contributi davvero interessanti offerti dai vari relatori, tutti molto competenti.

### Iscrizioni e borse di studio



● Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno accademico 2017/2018. Per informazioni e contatti su modalità, calendario e borse di studio telefonare al numero **058/666.45.55** (segreteria), oppure scrivere a [rete@teologialugano.ch](mailto:rete@teologialugano.ch) [alberto.palese@teologialugano.ch](mailto:alberto.palese@teologialugano.ch)

● Per l'anno accademico 2017/2018 sono a disposizione degli studenti che ne abbiano necessità e soddisfino i requisiti alcune borse di studio pari al valore di una tassa semestrale. Per informazioni sulle modalità di richiesta e sui requisiti per l'ottenimento scrivere a [rete@teologialugano.ch](mailto:rete@teologialugano.ch)

● Sul sito internet [www.teologialugano.ch/rete.php](http://www.teologialugano.ch/rete.php) ci sono tutte le informazioni necessarie per chi fosse interessato, compreso un video di presentazione del Master da parte del direttore, il prof. Adriano Fabris.